

Il Progetto

Titolo: Sportello di ascolto

Area di riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Gaboardi Federica

Gruppo di Progetto: Gaboardi Federica

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1.Normativa

La direttiva ministeriale prevede che si attivi lo Sportello Ascolto in tutte le sedi principali degli istituti secondari superiori e si valorizzino le loro funzioni di informazione e consulenza adeguando progressivamente la complementarità di intervento tra operatori della scuola e operatori socio-sanitari e attivando le più efficaci forme di comunicazione con il territorio.

Sono nati per offrire consulenze e sostenere la ricerca da parte del personale docente e delle famiglie su:

- fattori di rischio e fattori protettivi nella realtà concreta della propria scuola, del proprio ambiente e della famiglia;
- dinamiche psico-sociali, culturali e di gruppo;
- processi comunicativi ed attitudini dei giovani.

Tra gli altri obiettivi quelli di sostenere e rafforzare:

- la conoscenza e la considerazione di sé;
- la capacità di fruire delle gratificazioni del quotidiano che si possono trarre dalle relazioni interpersonali;

2.Esperienze maturate negli anni precedenti

Nel nostro Istituto lo sportello ascolto ha sempre avuto un notevole riscontro da parte degli alunni, famiglie e docenti. Numerose sono le problematiche affrontate.

3.Proposte da parte di docenti

I docenti che si trovano nella condizione di gestire situazioni sempre più complesse ed eterogenee hanno bisogno di spazi, luoghi e strumenti nuovi per affrontare problematiche diversificate per cui chiedono l'attivazione dello sportello.

4.Richieste da parte di studenti

Gli studenti e le famiglie chiedono supporto sia per i disagi personali che per le problematiche relazionali. Quest'anno in particolare il pericolo del contagio genera paure e bisogni specifici

5.Proposte da enti esterni

///

Obiettivi

La sfida al disagio giovanile sia attraverso la promozione negli alunni della coscienza di sé, del senso di responsabilità e della capacità di relazione, sia attraverso una offerta di formazione continua rivolta ai docenti e alle famiglie.

In particolare:

- Costruire spazi di ascolto
- Attivare incontri di sensibilizzazione nei gruppi classe

Risultati attesi

Miglioramento del benessere riferito allo stare a scuola, maggiore successo scolastico, diminuzione delle situazioni di disagio nelle quali agiscono gli attori della scuola.

Destinatari

alunni, genitori e docenti del nostro Istituto

L'azione

Percorso da attuare

Organizzazione di sportelli psicopedagogici aperti agli studenti, ai docenti e ai genitori con la collaborazione di esperti in continuità con le azioni svolte grazie ai finanziamenti pubblici
Organizzazione di interventi al bisogno su classi problematiche

Metodologie

Utilizzo di metodologie fondate sul coinvolgimento attivo

Modalità di verifica e valutazione**Monitoraggio in itinere**

E' previsto un monitoraggio tutte le settimane, poiché l'appuntamento con lo psicologo ha cadenza settimanale

Verifica e valutazione finale

Relazione finale del Referente

Modalità di documentazione

Registro cartaceo dei casi da affrontare depositato in Vicepresidenza e consultato e aggiornato settimanalmente dalla referente del progetto e dalla psicologa.

Le risorse**Soggetti coinvolti**

Psicologa dell'Ente esterno e referente del progetto

Materiali e mezzi necessari

Registro cartaceo degli incontri, richieste di interventi

Tempi di realizzazione

intero anno scolastico

Spazi necessari

un'aula in ciascuna sede dell'istituto